



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



AVVISO PUBBLICO per la manifestazione di interesse ai fini della costituzione di un elenco di soggetti organizzatori e gestori di centri estivi con funzioni ludico-ricreative ed educative per bambini/e ed adolescenti dell'età compresa tra 3 e 16 anni, finalizzato ad eventuale affidamento diretto ai sensi dell'art.50 c.1, lett.b) del D.lgs n. 36/23 o mediante convenzionamento ai sensi dell'art.56 del D.lgs n.117/2017 da iscrivere nel progetto **"E.....state all'Aquila!"**

QSFP annualità 2020 CUP: C11H23000030001

QSFP annualità 2021 - CUP: C11H23000040001

Il Dirigente del Servizio

Rende noto

l'intento di costituire un Albo di soggetti gestori di Centri estivi, in possesso dei requisiti di cui al presente Avviso, con cui collaborare per l'offerta alle famiglie beneficiarie dell'assegno di inclusione ADI ed ai nuclei familiari e agli individui in simili condizioni economiche in possesso di attestazione ISEE non superiore a € 9.360,00 **per i quali sussista una "presa in carico sociale"** per le attività estive C.E.

Il presente Avviso è da intendersi finalizzato esclusivamente alla ricezione di istanze per l'inserimento nel predetto elenco.

Premesso che:

-il Settore per le politiche sociali promuove azioni finalizzate al potenziamento dei centri estivi, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa che svolgono attività a favore dei minori;

-l'Amministrazione comunale intende promuovere l'attività dei Centri estivi e al contempo garantire un elevato livello qualitativo del servizio offerto ai minori e alle loro famiglie;

Dato atto che:

-con il presente Avviso non è posta in essere alcuna procedura selettiva né, parimenti, è prevista alcuna graduatoria in merito ai Centri estivi iscritti, né genera impegno alcuno da parte dell'Amministrazione Comunale all'effettiva iscrizione dei minori;

-la costituzione dell'elenco ha la finalità di agevolare l'Amministrazione nella proposta di centri estivi aventi i requisiti specifici di sicurezza e funzionalità;



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Tutto ciò premesso

Art. 1 Oggetto dell'Avviso

Il Comune dell'Aquila con tale procedura intende acquisire la "manifestazione di interesse" di soggetti in possesso dei requisiti richiesti, al fine di redigere un elenco di operatori gestori di "Centri estivi" destinati all'accoglienza di minori di età compresa tra 3-16, idonei a realizzare attività educative, sportive, ludiche e/o creative, nel periodo estivo.

Art. 2 Finalità

La finalità perseguita con il presente Avviso è quella di offrire ai bambini e ragazzi una vacanza in città che attraverso una proposta variegata di attività estive stimolanti (centri estivi ambientali, sportivi, ludici, ecc.), che valorizzi il tempo libero, proponendo esperienze divertenti e originali di crescita personale al fine di ampliare le occasioni di socializzazione, le esperienze culturali, gli apprendimenti curricolari informali e fornire aiuto a quelle famiglie beneficiarie dell'assegno di inclusione ADI ed ai nuclei familiari e agli individui in simili condizioni economiche in possesso di attestazione ISEE non superiore a € 9.360,00 **per i quali sussista una "presa in carico sociale"**. I centri estivi assumono nei contenuti e nell'organizzazione una specificità ed una dinamica che li diversifica dalla vita più propriamente scolastica, valorizzando in particolare i momenti di gioco ricreativo, esplorativo e di animazione. Altresì, l'obiettivo è garantire un sistema di erogazione di servizi qualificati, fornendo informazioni alla cittadinanza in merito alle proposte territoriali e al riconoscimento, al centro estivo, del rispetto dei requisiti di sicurezza e funzionalità.

Art. 3 Durata iscrizione all'albo

L'iscrizione all'Albo avrà durata triennale (estate 2024-2025). L'elenco verrà aggiornato annualmente e potranno essere presentate, secondo le indicazioni del presente Avviso, nuove candidature entro i termini definiti annualmente nell'ambito della procedura finalizzata all'aggiornamento dell'Albo.

I soggetti erogatori del servizio iscritti all'albo, entro lo stesso termine potranno presentare istanza per la rettifica della proposta progettuale presentata nel 2024. La stessa sarà sottoposta ad istruttoria ai sensi dell'art. 17 e 20 del presente avviso. L'Albo è ricostituito a seguito di emanazione di nuovo avviso.

Art. 4 Destinatari dell'avviso Possono presentare domanda di inserimento nell'elenco tutti i soggetti che gestiscono centri estivi per minori nel comune dell'Aquila avente i seguenti requisiti:

1. soggetti gestori che abbiano nell'oggetto sociale lo svolgimento di attività educativo, ludico, ricreativo, culturale, aggregative sportive o similari rivolte alle fasce d'età oggetto della manifestazione di interesse anche attraverso l'organizzazione di attività estive, quali:

- associazioni di volontariato e di promozione sociale di cui alla legge 383/2000 (così come modificata dal D.Lgs 117/2017);

- polisportive, associazioni sportive dilettantistiche, e simili;

- cooperative sociali che abbiano nell'oggetto sociale lo svolgimento di attività aggregative, educative, sportive ricreative o similari rivolte a minori;

- soggetti gestori di servizi educativi per la prima infanzia privati accreditati e scuole dell'infanzia private paritarie;



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

-Soggetti Onlus;

Altri soggetti che perseguano finalità educative/ricreative e/o sportive e/o socioculturali a favore di minori attraverso l'organizzazione di attività estive,

in possesso dei requisiti di cui all'art. 15 del presente Avviso;

In caso di domanda presentata da soggetti profit di essere iscritti al Registro Imprese della Camera di Commercio.



In caso di domanda presentata da soggetti no profit di essere iscritti nei registri competenti;

3. di avere finalità educative, sociali, formative, culturali e/o sportive rivolte a minori, come risultanti dal proprio Statuto o dalla iscrizione alla C.C.I.A.A. Albo, Federazione o diverso Registro, se dovuto;

4. assenza di cause di esclusione di cui agli artt. 94-95-96 del D. Lgs. n. 36/2023;

2. avere sede legale o operativa nel territorio comunale dell'Aquila (per sede operativa si intende la sede delle attività in forma continuativa del soggetto richiedente);

3. impegnarsi ad utilizzare per la realizzazione delle attività estive personale maggiorenne qualificato ed in numero adeguato in relazione al numero dei bambini coinvolti secondo le disposizioni vigenti in materia a livello regionale e nazionale; Le prestazioni d'opera del personale che il gestore utilizzerà per l'esecuzione delle attività di cui al presente avviso non costituiscono rapporti d'impiego con il Comune;

4. garantire la conformità delle strutture, ospitanti i centri estivi, alle vigenti normative in materia di igiene e sanità, prevenzione degli incendi, sicurezza degli impianti e accessibilità;

5. impegnarsi ad accogliere i minori indicati dai servizi sociali dell'Ente senza alcuna discriminazione in relazione all'etnia, lingua, religione ecc, nei limiti della capienza del centro;

6. impegnarsi ad accogliere i minori in situazioni legate a bisogni specifici (diversamente abili, con disagio sociale e/o economico, ecc) segnalati dall'ufficio Servizi Sociali del comune dell'Aquila

7. dichiarare di non aver commesso infrazioni o avuto richiami per irregolarità gravi nella conduzione dell'attività da parte di Amministrazioni Pubbliche

8. soggetti interessati a candidarsi al presente avviso dovranno presentare la comunicazione di inizio attività

Art. 5 Obblighi per il Centro estivo- Il soggetto gestore iscritto all'Albo, deve impegnarsi a:

-utilizzare personale qualificato in relazione a ciascun ambito specifico di riferimento;

-indicare un coordinatore responsabile di comprovata esperienza;

-garantire l'apertura, la sorveglianza, l'adeguata pulizia e il decoro degli ambienti utilizzati per il centro estivo;

-retribuire il personale assunto in conformità alle previsioni della vigente normativa;

-ammettere i bambini e ragazzi indicati dai servizi sociali comunali, senza alcuna forma di discriminazione, e raccordarsi con gli stessi uffici e nei limiti della capienza del centro;



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



-prevedere adeguata copertura assicurativa, infortuni e RCT per il personale, per i minori iscritti e per responsabilità civile verso terzi, per danni causati a persone o a cose nello svolgimento dell'attività o conseguenti all'attività prestata e per infortuni;

-rispettare le normative vigenti sulle attività rivolte ai minori, quelle relative alla sicurezza sul lavoro, alla privacy e all'antipedofilia;

-attiva le procedure necessarie previste dalla normativa nazionale e regionale per la realizzazione dei centri estivi e la somministrazione dei pasti al loro interno, se presente il servizio mensa, rispettando la normativa HACCP e a prevedere, su richiesta delle famiglie, diete speciali per esigenze cliniche documentate ovvero etnico-culturali;

-impegnarsi, qualora affidatari del servizio, a rispettare l'obbligo di presentazione della SCIA (Segnalazione certificata Inizio Attività) e gli adempimenti ivi richiamati prima dell'avvio del servizio;

-dichiarare ai servizi sociali, in sede di iscrizione, l'assenza/presenza di barriere architettoniche idonee all'accoglienza di minori disabili, al fine di facilitare la scelta del centro da parte della famiglia;

-rispettare il rapporto numerico previsto dalla normativa vigente per ogni ambito specifico.

I soggetti organizzatori sono gli unici responsabili dei Centri estivi e delle attività ivi svolte. Ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento delle attività o per cause ad esse connesse, derivino al Comune, a persone o a cose sono, senza riserve ed eccezioni, sono a totale carico degli organizzatori. I soggetti organizzatori sono obbligati a farsi carico di ogni responsabilità civile e penale derivante dalla "culpa in vigilando" degli operatori nel rapporto con gli utenti loro affidati.

Il Comune sarà, pertanto, sollevato da ogni e qualsiasi responsabilità che dovesse eventualmente derivare, nell'espletamento delle attività, per danni, infortuni, incidenti o simili causati a cose e/o terzi.

Ulteriori requisiti richiesti:

L'affidatario dovrà disporre di idonee e adeguate risorse umane, in numero e professionalità atte a garantire l'esecuzione del servizio, per il conseguimento dei risultati richiesti dal Comune. Tutto il personale deve essere professionalmente qualificato, nel rispetto di quanto previsto dai CCNL e dalle normative di riferimento. Nel caso in cui l'affidatario intenda operare l'attività con soggetti volontari, si fa riferimento all'art.17 c.2 del codice del terzo settore;

L'affidatario dovrà rendere il personale professionale o volontario consapevole dei piani di emergenza ed evacuazione adottati nelle strutture, effettuando prove di evacuazione per garantire la sicurezza dei minori ospiti del centro.

Art.6 Personale

Sono richieste le seguenti figure:

-n.1 coordinatore,

-Animatori/educatori

Il rapporto animatore/bambino dovrà essere il seguente (modificabile in aumento o in riduzione sulla base delle specifiche linee guida che dovessero essere emanate dalla normativa nazionale o regionale in materia):

n. 1 educatore/animatore ogni 8 bambini per la scuola dell'infanzia- età 3-5 anni;



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



n. 1 educatore/animatore ogni 12 bambini per la scuola primaria: età 6-10 anni;

n. 1 educatore/animatore ogni 12 ragazzi per la scuola secondaria di primo e secondo grado: età 11-16 anni

-COORDINATORE degli animatori/educatori

Dovrà essere in possesso di uno dei seguenti titoli:

Diploma di laurea in area umanistico-educativa; Diploma di laurea di educatore professionale; Diploma di laurea in scienze motorie, con esperienza in servizi analoghi maturata negli ultimi due anni per un periodo non inferiore a tre mesi

Il Coordinatore è referente e interlocutore per ogni aspetto riguardante la gestione delle attività del C.E. e per qualsivoglia problema che si dovesse presentare durante lo svolgimento dei centri estivi. Il coordinatore deve essere reperibile con numero di cellulare dedicato, comunicato al referente del Comune per il servizio dei C.E., prima dell'inizio dell'attività. Coordina tutto il personale nelle attività del C.E. compresi eventuali volontari, nelle diverse fasi di programmazione, gestione e verifica giornaliera, privilegiando il lavoro d'equipe;

È responsabile della sorveglianza e della sicurezza dei minori, assicura la propria reperibilità per tutto il periodo di svolgimento del servizio;

Comunica con le case manager dell'Ente ed il referente tecnico del servizio per qualsiasi problema, difficoltà o danno a cose e persone che si verificano nel corso del turno o nel caso di incidenti ai bambini, ha l'obbligo di provvedere al primo soccorso, di informare tempestivamente sia la famiglia del minore che il referente tecnico dei servizi sociali e inviare entro 48 ore successive, una relazione sull'accaduto;

Invia al Comune dettagliata relazione a conclusione del servizio contenente la valutazione di raggiungimento degli obiettivi rilevata attraverso i sistemi di monitoraggio indicati nel progetto;

Pianifica e organizza le linee di intervento ed è referente con il "referente tecnico" dei servizi sociali dell'Ente, dovrà possedere laurea di I livello ed almeno un anno di esperienza nel coordinamento di attività ludico-ricreative rivolte a minori o in alternativa Diploma scuola superiore di area pedagogica con almeno tre anni di esperienza con incarico di coordinatore di attività ludico/ricreative rivolte a minori;

Animatore /Educatore a cui è affidata la gestione dei gruppi di bambini, devono essere maggiorenni;

Dovranno essere in possesso di uno dei seguenti titoli: • Diploma di maturità socio-pedagogica; • Diploma di operatore servizi sociali; • Diploma di Scuola Secondaria di 2° grado, con esperienza in servizi analoghi maturata negli ultimi due anni per un periodo non inferiore a sei mesi.

-animatori da assegnare in numero adeguato a garantire il rapporto animatori/bambini-animatori/ragazzi per rispettare il rapporto numerico sopra indicato

Gli educatori dovranno, oltre al titolo di studio sopra richiesto, dimostrare di avere competenze o esperienze necessarie per la conduzione di attività propedeutiche allo sport o attività di tipo manuale, creativo, ludico, ricreativo.

I volontari eventualmente impiegati sono in supporto agli educatori/animatori o alle altre figure professionali impiegate. I volontari non sono considerati nel calcolo del rapporto numerico educatori-animatori/minori e non possono sostituirsi ad essi nella presenza durante lo svolgimento dell'attività.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



– **Educatori di sostegno** ai bambini e ragazzi disabili che abbiano diploma di laurea di educatore professionale, Diploma di laurea in scienze motorie, o titoli analoghi e con esperienza in servizi analoghi maturata negli ultimi due anni per un periodo non inferiore a tre mesi per i quali venga mantenuto un rapporto educatore/bambino o ragazzo di 1:1 per gli iscritti con disabilità certificata.

- Art.7 Doveri del personale

-è richiesto: la diligenza e riservatezza nello svolgimento delle prestazioni di propria competenza, seguendo il principio di collaborazione con ogni altro operatore, devono altresì tenere una condotta personale irreprensibile nei confronti degli utenti;

-gli operatori dovranno sorvegliare i bambini/ragazzi affidati essendone responsabili anche in caso di uscite all'aperto ed in altri luoghi diversi dalla sede del centro;

-dovranno tenere un comportamento che tenda a sviluppare la relazione interpersonale minore-minore, adulto-minore, stimolare le capacità, la creatività e la socializzazione favorendo l'inserimento e la partecipazione di tutti i bambini/ragazzi;

dovrà curare l'accoglienza dei bambini e delle famiglie con particolare attenzione soprattutto nei primi giorni;

dovrà segnalare al coordinatore, ogni difficoltà o problema rilevato durante il costante contatto con i bambini/ragazzi;

Si applica per quanto compatibile il codice di comportamento per i dipendenti pubblici;

Art.8 Articolazione del servizio:

L'accesso alle attività dei centri estivi deve avvenire tramite indicazione e segnalazione dei servizi sociali comunali.

Il numero degli iscritti a ciascun centro estivo è subordinato alla richiesta e accettazione delle famiglie beneficiarie;

Art.9 Rapporto numerico:

Le attività saranno organizzate preferibilmente in piccoli moduli differenziati per le tre fasce di età corrispondenti ai tre ordini di scuola:

- moduli infanzia di età 3-5 anni -rapporto 1/8
- moduli primaria di età 6-10 anni -rapporto 1/12
- moduli secondaria di I e II grado, di età 11-16 anni -rapporto 1/12

Il rapporto numerico animatore /utente con disabilità certificata è di 1/1 (uno a uno)

Art.10 Periodi e orari di funzionamento:

Sono previste più iscrizioni mensili, o settimanali nei mesi di giugno luglio agosto 2024, con possibilità per gli utenti di fruire o meno del servizio mensa;

I bambini possono frequentare il C.E. per l'intero periodo o per moduli bisettimanali;

Apertura per almeno 5 giorni settimanali;



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Orario giornaliero di apertura: almeno 8 ore consecutive con pasto, dalle ore 08:30 alle ore 17:30, salvo migliore proposta

Per chi non usufruisce del pasto l'uscita è prevista per le ore 12:00

Il numero dei minori assegnati ai diversi centri estivi oggetto della presente manifestazione verrà comunicato dai servizi sociali del Comune a seguito di affidamento del servizio;

Art. 11 Data e luogo

I centri estivi si svolgeranno nelle strutture (sede operative) salvo le uscite programmate dei soggetti partecipanti al presente avviso, nei mesi di giugno-luglio-agosto- 2024, dal lunedì al venerdì dall'17 giugno al 31 agosto 2024;

Il gestore procederà con le ammissioni al proprio centro estivo in relazione ai posti disponibili, secondo l'ordine di invio dei nominativi da parte dei servizi sociali del comune dell'Aquila, con il rispetto dell'obbligo di accogliere eventualmente un numero minimo di due bambini con disabilità;

Per eventuali eccedenze degli iscritti il gestore del servizio dovrà contattare i servizi sociali comunale per risolvere l'eventuale problematica;

Art.12 Controlli

Il Comune esercita la funzione di controllo mediante:

- ispezioni in loco sulle attività svolte, sulla presenza dei bambini iscritti,
- questionari di gradimento fatti compilare dalle famiglie,
- relazione/ report finale redatta

Art. 13 Obblighi per il Comune

Il Comune, nei confronti dei soggetti inseriti nell'albo, si impegna a:

-promuovere le attività estive, pubblicando l'elenco delle strutture disponibili nel sito istituzionale e informando le famiglie beneficiarie di tale intervento e diffondendo la comunicazione in altre sedi a livello locale;

-autorizzare il gestore all'uso del logo del Comune dell'Aquila, in quanto iscritto all'Albo comunale dei gestori dei centri estivi, al fine di pubblicizzare il proprio centro, per il solo servizio affidato;

Art. 14 Retta

La retta di frequenza ai centri estivi è determinata dall'Ente e versata agli operatori gestori di C.E. che risulteranno iscritti all'albo, i minori individuati dal servizio sociale potranno beneficiare del servizio nei centri estivi iscritti all'albo, in forma totalmente gratuita.

La retta di frequenza ai centri estivi viene così determinata:

-tariffa settimanale di frequenza € 90,00 iva compresa in caso di servizio comprensivo della fornitura del pasto;



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



-tariffa settimanale di frequenza € 70,00 iva compresa nel caso di servizio senza la fornitura del pasto, a prescindere che si tratti di Associazione o di altro organismo privato, precisando che l'importo del pasto dovrà essere compreso nella tariffa prevista e non scorporato.

Art. 15 Requisiti di ammissione

Possono richiedere l'iscrizione all'elenco di cui al presente avviso, le strutture in possesso dei seguenti requisiti:

- di avere finalità educative, sociali, formative, culturali e/o sportive rivolte a minori, come risultanti dal proprio Statuto o dalla iscrizione alla C.C.I.A.A. Albo, Federazione o diverso Registro, se dovuto;
- assenza di cause di esclusione di cui agli artt. 94-95-96 del D. Lgs. n. 36/2023;
- avere sede legale o operativa nel territorio comunale dell'Aquila (per sede operativa si intende la sede delle attività in forma continuativa del soggetto richiedente)
- di non trovarsi in un nessuna delle condizioni che determino l'esclusione dalle procedure selettive e/o incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione previste dalla legislazione vigente e dalle disposizioni antimafia
- -requisito di idoneità professionale: l'iscrizione nel registro delle imprese o all'albo delle cooperative o al RUNTS
- requisito di capacità tecniche e professionali: avere una pregressa esperienza almeno biennale nella gestione dei centri estivi, con buon esito senza aver avuto richiami per irregolarità nella conduzione degli stessi da parte di soggetti pubblici
- che risultino, alla data di presentazione della domanda di iscrizione all'Albo, in situazione di regolarità previdenziale e contributiva, come attestata dal DURC; I requisiti dovranno essere conservati per tutta la durata delle attività. Il loro venir meno comporta la cancellazione dall'Albo.
- di essere in regola con quanto previsto dal D. Lgs. n.81/2008 e s.m.i. "Testo unico sicurezza sul lavoro" in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e s.m.i.;
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone disabili per le imprese sottoposte alla disciplina di cui alla Legge 68/99 "Norme per il diritto al lavoro per i disabili";
- di rispettare quanto previsto dal D. Lgs. n.39 del 4 marzo 2014, il quale ha introdotto l'obbligo di richiedere il certificato penale "per chi intenda impiegare al lavoro una persona per lo svolgimento di attività professionali o attività volontarie organizzate che comportino contatti diretti e regolari con minori, al fine di verificare l'esistenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori";
- di vincolarsi al rispetto degli obblighi di legge in materia di lavoro, previdenza, assistenza, assicurazioni sociali e prevenzione degli infortuni, con indicazione dei contratti di lavoro applicati;
- impegnarsi ad accogliere i minori segnalati dai servizi sociali senza alcuna discriminazione in relazione all'etnia, lingua, religione ecc, nei limiti della capienza del centro;
- di assumere l'obbligo di accogliere eventualmente un numero minimo di 2 bambini con disabilità per ogni modulo attivato;



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

- impegnarsi ad utilizzare per la realizzazione delle attività estive personale maggiorenne qualificato ed in numero adeguato in relazione al numero dei bambini coinvolti secondo le disposizioni vigenti in materia a livello regionale e nazionale; Le prestazioni d'opera del personale che il gestore utilizzerà per l'esecuzione delle attività di cui al presente avviso non costituiscono rapporti d'impiego con il Comune
- garantire la conformità delle strutture, ospitanti i centri estivi, alle vigenti normative in materia di igiene e sanità, prevenzione degli incendi, sicurezza degli impianti e accessibilità;
- impegnarsi ad accogliere i minori in situazioni legate a bisogni specifici (diversamente abili, disagio sociale e/o economico, ecc) indicati dall'ufficio Servizi Sociali del comune dell'Aquila
- dichiarare di non aver commesso infrazioni o avuto richiami per irregolarità gravi nella conduzione dell'attività da parte di Amministrazioni Pubbliche
- i soggetti interessati a candidarsi al presente avviso dovranno presentare la comunicazione di inizio attività (autorizzazione all'attivazione e al funzionamento temporaneo dei centri estivi)



Art.16 Responsabilità del gestore del C.E.

Oltre a quanto già indicato negli articoli precedenti e successivi del presente avviso, il gestore e organizzatore del centro estivo iscritto all'Albo:

-è responsabile della sicurezza e della incolumità del proprio personale e solleva il Comune da ogni responsabilità per danni da terzi e conseguenti allo svolgimento del servizio, per questo dovrà stipulare, idonee coperture assicurative infortuni e RCT per danni arrecati a cose o persone ad essa imputabili durante l'esecuzione del servizio, in particolare polizza infortuni a favore degli utenti, polizza RCT;

-attiva le procedure necessarie previste dalla normativa nazionale e regionale per la realizzazione dei centri estivi e la somministrazione dei pasti al loro interno;

-rispetta quanto previsto dalla Legge 38/2006 Disposizioni in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pedopornografia anche a mezzo internet;

-mette a disposizione un kit per il primo soccorso conformemente a quanto disposto dal D.M. N.388/2003 e dal D.Lgs N.81/2008 e ss.mm.ii.;

-si impegna a trasmettere al referente dei servizi sociali del Comune entro il 30 settembre un report completo sui centri estivi;

-rispetta le normative vigenti relative alla privacy per le attività rivolte a minori;

-rispetta la normativa HACCP e prevede su richiesta diete speciali, per esigenze cliniche o etnico-culturali;

Art.17 Caratteristiche del progetto

Il progetto da presentare dovrà essere rispondente ai seguenti standard:

-realizzazione del progetto estivo nel territorio comunale per minori di età compresa tra i 3 e i 16 anni per i seguenti periodi: dall'17giugno al 31 agosto 2024;



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



- indicare il numero di ore di apertura del servizio comprensivo di accoglienza pre e post;
- progetto educativo organizzativo gestionale che preveda attività relative ad una o più delle seguenti aree: ludico-ricreativa, laboratoriale, culturale, linguistica, ambientale, sportiva, che ponga, inoltre specifica attenzione all'accoglienza e all'integrazione dei minori disabili;
- articolazione della giornata tipo distinta per fasce di età;
- la tipologia delle attività proposte;
- attività fuori sede (piscina, gite/escursioni, ecc);
- proposte alternative per i non partecipanti;
- organigramma e professionalità del team degli operatori effettivamente impegnati nel servizio nel rispetto del rapporto numerico minimo da garantire in base al numero dei bambini accolti;
- pregressa esperienza professionale nel settore educativo verso minori;
- qualifiche professionali;
- personale aggiuntivo di supporto rispetto al numero di operatori richiesto;
- proposte migliorative;
- ambiente ed attrezzature;
- modalità di organizzazione degli spazi interni ed esterni con indicazione del loro uso;
- quantità e qualità delle attrezzature messe a disposizione anche in relazione alle diverse fasce di età;
- documentazione dell'attività e modalità di monitoraggio della qualità del servizio rispetto agli obiettivi;
- garantire un rapporto numerico operatori/bambini;
- presenza di un coordinatore del servizio con competenze in ambito educativo/organizzativo che abbia svolto tale ruolo per almeno due anni;
- presenza di personale con adeguata formazione e qualificazione documentabile;
- modalità di trasporto dei minori, qualora previsto;
- disponibilità ad offrire una adeguata opportunità ad adolescenti volontari nel territorio comunale in veste di aiuto agli animatori al fine di ottenere crediti formativi;
- fornitura e distribuzione dei pasti nel rispetto delle vigenti normative in materia di somministrazione di alimenti e bevande;
- Illustrazione del ciclo quotidiano di pulizia;
- stesura relazione conclusiva sul servizio estivo con rendicontazione delle presenze degli utenti;
- eventuali accordi di partnership con altre realtà e associazioni del territorio;



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



-I progetti pervenuti che otterranno:

- a. valutazione di rispondenza a quanto previsto nel presente articolo (art. 17)
 - b. valutazione positiva delle attività e della qualifica/numero operatori,
- potranno essere iscritti all'albo che avrà durata biennale 2024/25.

Art. 18 Modalità di presentazione della domanda

Le manifestazioni di interesse per l'inserimento nell'Albo dei Centri estivi, redatte utilizzando la modulistica allegata al presente avviso (Allegato A), devono pervenire al Comune dell'Aquila entro le ore 00:00 del 10 giugno 2024 a mezzo pec: protocollo@comune.laquila.postecert.it

Nell'oggetto deve essere indicata la seguente dicitura: "Manifestazione di interesse per iscrizione all'Albo dei Centri Estivi".

Art. 19 Documenti da presentare

I soggetti che intendono iscriversi nell'elenco dei Centri estivi devono presentare, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- a. Modulo di Manifestazione di interesse per l'inserimento nell'elenco "Centri estivi", redatto ai sensi del D.P.R. 445/2000, debitamente sottoscritto, unitamente a copia documento di identità in corso di validità del legale rappresentante **-Allegato A "Modulo di adesione"** e la presa visione dell'informativa Privacy ;
- b. la domanda di candidatura va corredata dal progetto delle attività proposte.

ART. 20 – Istruttoria e valutazione delle domande

La documentazione trasmessa non darà luogo a punteggi o graduatoria, sarà però valutato nel complesso come indicato nell'art 17, al fine di accertare se il progetto globale del centro estivo ha le caratteristiche richieste per essere inserito all'albo;

Il Settore Servizi Scolastici vaglierà le richieste pervenute entro il termine stabilito, e procederà ad approvare l'Albo dei soggetti che nell'estate 2024-2025 in collaborazione con il Comune dell'Aquila gestiranno centri estivi per la fascia di età considerata.

I soggetti gestori che, pur essendo in possesso di tutti gli altri requisiti richiesti per l'iscrizione all'albo, dovessero presentare la domanda di iscrizione entro i termini del presente avviso, senza indicare la sede in cui intendono organizzare il Centro Estivo per l'estate 2024, non saranno ammessi all'albo.

Art.22 Report attività svolta

Al termine delle attività svolte (mensile) di cui al presente Avviso, i Soggetti Gestori dovranno presentare una dettagliata relazione contenente la valutazione di raggiungimento degli obiettivi rilevata attraverso i sistemi

di monitoraggio utilizzati, al referente tecnico dei servizi sociali dell'Ente, firmata dal legale rappresentante dell'ente gestore,



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



La documentazione dovrà contenere i seguenti dati:

1. numero totale bambini accolti
2. modalità di frequenza richiesta (tempo pieno o a part-time, con mensa o senza mensa);
3. relazione dettagliata delle attività svolte

ed altra utile documentazione;

Tale documentazione dovrà pervenire al Comune dell'Aquila con cadenza mensile, o comunque non oltre il 31 settembre 2024

Art. 23 Formazione dell'elenco, validità e aggiornamento.

L'Albo dei soggetti erogatori del servizio dei centri estivi sarà approvato con determinazione dirigenziale. Potranno essere respinte richieste di inserimento nell'albo relative a progetti di attività estive considerati non idonee in base alle finalità e alle indicazioni del presente Avviso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare idonei controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese. In caso di dichiarazioni mendaci o esibizione di documenti non veritieri, verrà applicato quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000. Anche successivamente alla fase istruttoria, ai fini della verifica del mantenimento dei requisiti prescritti, nonché per la valutazione qualitativa delle prestazioni svolte, il Comune si riserva in ogni tempo di procedere alle opportune verifiche e valutazioni, anche in "loco". L'elenco sarà approvato con atto dirigenziale e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, avendo, in tal modo, effetto di notifica a tutti gli interessati.

Art. 24 Cancellazione dall'elenco

Tutti i soggetti che hanno i requisiti richiesti sono iscritti nell'elenco. La cancellazione dall'elenco è disposta nei seguenti casi:

- a) perdita di uno dei requisiti di cui all'art. 15 del presente Avviso
- b) richiesta di cancellazione da parte dell'operatore;
- c) cessazione dell'attività;
- d) inadempienza nei confronti delle famiglie iscritte;
- e) la proposta progettuale, è ritenuta non idonea rispetto alle finalità e alle indicazioni del presente Avviso.

Nei casi di cui alle lett. a) e d) il Dirigente del servizio politiche sociali comunica alla struttura l'avvio della procedura di cancellazione assegnando un termine di 15 gg. per le controdeduzioni sui fatti oggetto di contestazione.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Art. 25 Trattamento dati

Ai sensi del GDPR n. 679/2016 e dal D. lgs. n. 101/2018, i dati personali forniti dai partecipanti alla procedura, o comunque acquisiti dal Comune dell'Aquila, nonché la documentazione presentata in relazione all'espletamento della presente procedura, saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le predette dichiarazioni vengono rese. L'informativa generalizzata al trattamento dati è allegata al presente Avviso. Il titolare del trattamento è il Sindaco del Comune dell'Aquila e il responsabile del trattamento è il Dirigente del servizio Politiche Sociali.

Allegati

La documentazione disponibile sul sito comprende:

- avviso pubblico
- domanda di iscrizione Allegato A
- capitolato prestazionale

La documentazione dovrà essere presentata utilizzando il suddetto modello Allegato A "Modulo di adesione" e seguendo le indicazioni in questi contenute, corredate di tutti i documenti richiesti.

Art.26 Termini del procedimento Le Manifestazioni di Interesse e i progetti pervenuti saranno valutati dall'Ufficio Servizi Sociali, che si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e delucidazioni sugli elementi in essi contenuti, utili al fine dell'approvazione del progetto presentato. La procedura avrà come esito la verifica della proposta progettuale presentata dal soggetto gestore e il suo inserimento in un elenco dinamico e aperto, redatto a cura del Comune dell'Aquila.

Art. 27 - Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa. Maura Di Stefano, P.O. del Settore D104 Politiche per il Benessere della Persona -Servizi Sociali

-Informazioni e chiarimenti

Eventuali richieste di chiarimenti possono essere inoltrate all'indirizzo di posta elettronica: rossana.tribuiani@comune.laquila.it, contatto telefonico 0862.645638 , fino a tre giorni prima del termine per la presentazione della domanda, le risposte ai quesiti saranno fornite a mezzo e-mail per lo svolgimento ed il buon fine della procedura.

Art.28 - Pubblicità e Informazione

Del presente Avviso è data pubblicità mediante pubblicazione in forma digitale all'Albo Pretorio del Comune dell'Aquila e sul sito web istituzionale del Comune dell'Aquila (<http://www.comune.laquila.it/>), nell'apposita sezione degli "Avvisi".

La domanda presentata dagli enti pubblici o privati e la relativa documentazione allegata saranno soggette alle norme di diritto di accesso ai sensi della L. 241/1990.

